

Mario Rizzo

CURRICULUM VITAE

**NOTIZIE SULL'ATTIVITÀ SCIENTIFICA, DIDATTICA E
GESTIONALE**

Formazione

Istruzione secondaria superiore, laurea e post-laurea

Maturità classica conseguita presso il Liceo Ginnasio “Ugo Foscolo” di Pavia nel luglio 1981.

Iscritto alla Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi di Pavia nell'a. a. 1981-82.

Laureato *cum laude* il 12 luglio 1985.

Ammesso al Dottorato di ricerca in Storia Economica e Sociale del Consorzio dottorale con sede amministrativa presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano nell'a. a. 1988-89. Titolo di Dottore di ricerca in Storia Economica e Sociale conseguito il 14 maggio 1992.

Borse di studio e premi

Premio “Gennaro Palumbi” per la miglior tesi di laurea tra tutte le Facoltà dell'Università di Pavia per l'a. a. 1984-85.

Premio “Cesare Angelini” per la saggistica per l'anno 1986, assegnato alla tesi di laurea.

Borsa di studio triennale, a decorrere dall'a. a. 1988-89, per il IV ciclo del Dottorato di Ricerca in Storia Economica e Sociale, con sede amministrativa presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano.

Carriera universitaria

Cultore della materia in Storia Economica presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Pavia dall' a. a. 1988-89.

Ricercatore di Storia Economica presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Pavia dal 16 marzo 1993.

Professore Associato di Storia Economica presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Pavia dal 1° dicembre 2002.

Con la cessazione della suddetta Facoltà di Economia, nel 2013 afferisce al Dipartimento di Studi Umanistici, sempre in qualità di Professore Associato di Storia Economica.

Professore Ordinario di Storia Economica presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Pavia dal 1° dicembre 2018 (Abilitazione Scientifica Nazionale Bando 2013).

Attività gestionale

È stato membro delle seguenti commissioni della Facoltà di Economia (poi, dal 2013, Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali) dell'Università degli Studi di Pavia: Commissione didattica, Commissione ricerca, Commissione trasferimenti (della quale è stato per una decina d'anni presidente).

Vicepresidente del Corso di Laurea Magistrale in Storia d'Europa dall'a. a. 2015-16 all'a. a. 2017-18.

Responsabile di sezione della Sezione di Storia del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Pavia dall'a. a. 2018-19 all'a. a. 2023-24 e, in quanto tale, membro della Commissione Risorse di Docenza dello stesso.

Membro della Giunta del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Pavia.

Membro del Comitato Scientifico della Fondazione Collegio S. Caterina di Pavia.

Membro di numerose commissioni esaminatrici per l'ammissione ai Collegi universitari di merito di Pavia (Borromeo, Ghislieri, Nuovo, S. Caterina).

Terza missione

Ha tenuto lezioni e conferenze rivolte a scolaresche delle scuole medie inferiori e superiori, su temi quali ad esempio l'Antropocene, i processi migratori, le Guerre d'Italia e la battaglia di Pavia.

Ha tenuto conferenze di alta divulgazione rivolte alla cittadinanza su temi quali ad esempio la dominazione spagnola in Italia e in Lombardia, la storia economica della città di Pavia, la geopolitica dell'età moderna, le Guerre d'Italia e la battaglia di Pavia, in collaborazione con enti quali la Camera di Commercio di Cremona-Mantova-Pavia, la Camera di Commercio di Milano, il Centro per la Cultura d'Impresa di Milano.

Nel marzo 2023 la Fondazione Banca del Monte di Lombardia gli ha affidato l'organizzazione e la curatela scientifica di una mostra documentaria avente finalità di alta divulgazione, rivolta non soltanto agli esperti ma anche a un pubblico più ampio di non specialisti, intitolata //

Monte di Pietà di Pavia nel suo contesto sociale e territoriale: mutamento e continuità fra Ancien Régime, Rivoluzione e Restaurazione (4 dicembre 2024 – 1 marzo 2025, presso il Salone Teresiano della Biblioteca Universitaria di Pavia); la Fondazione lo ha altresì incaricato di curare un volume che contiene non soltanto il catalogo della mostra stessa, ma anche una dozzina di saggi inerenti alla storia dei monti di pietà in Italia e a Pavia.

Dal settembre 2023 è membro del Comitato Operativo che sovrintende alle iniziative per il cinquecentenario della battaglia di Pavia promosse dal partenariato *ad hoc* fra Comune di Pavia, Camera di Commercio di Pavia, Fondazione Monte di Lombardia, Università degli Studi di Pavia. Nell'ambito di tali iniziative, gli è stata affidata (insieme con Luigi Casali e Marco Galandra) l'organizzazione e la curatela scientifica di una mostra multimediale avente finalità di alta divulgazione, rivolta non soltanto agli esperti ma anche a un pubblico più ampio di non specialisti, intitolata *La battaglia di Pavia, 24 febbraio 1525: i tempi, i luoghi, gli uomini* (15 febbraio – 29 dicembre 2025, presso il Castello Visconteo di Pavia).

Sempre nell'ambito delle iniziative per il suddetto cinquecentenario, nel maggio 2025 ha altresì tenuto una conferenza di carattere divulgativo rivolta alla cittadinanza (dal titolo *Questione di vita o di morte. Sussistenza, demografia e governo dell'emergenza in una città assediata*), connessa con la mostra documentaria intitolata *La miseranda citade. Pavia assediata 1522-1527* (Pavia 12 aprile – 29 dicembre 2025 presso Santa Maria Gualtieri).

Attività didattica

Corsi di insegnamento

a) Presso la Facoltà di Economia, poi dal 2013 Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali, dell'Università degli Studi di Pavia:

Incaricato con affido del corso di Storia Economica per gli anni accademici 1998-99, 1999-2000, 2000-01.

Titolare del corso di Storia Economica (Istituzioni) per gli anni accademici 2001-02, 2002-03, 2003-04, 2004-05, 2005-06, 2006-07, 2007-08, 2008-09.

Titolare del corso di Storia Economica (Base) per gli anni accademici 2002-03, 2003-04, 2004-05, 2005-06, 2006-07, 2007-08, 2008-09.

Titolare del corso di Storia Economica per gli anni accademici 2009-10, 2010-11, 2011-12, 2012-13, 2013-2014, 2014-15, 2015-2016, 2016-2017, 2017-2018 [Corso di Laurea in Economia - Classe L-33].

Titolare del corso di Contemporary Economic History per gli anni accademici 2009-10, 2010-11, 2011-12, 2012-13, 2013-2014, 2014-15, 2015-2016, 2016-2017, 2017-2018 [Corso di Laurea Magistrale in Economics, Finance and International Integration – LM Class 56].

Titolare del corso di Storia dell'Impresa per gli anni accademici 2009-10, 2010-11, 2011-12, 2012-13, 2013-2014, 2014-15, 2015-2016, 2016-2017, 2017-2018, 2018-19, 2019-20, 2020-21, 2021-22, 2022-23, 2023-24, 2024-25 [Corso di Laurea Magistrale in Economia e Gestione delle Imprese – Classe LM-77].

b) Presso la Facoltà di Lettere, poi dal 2013 Dipartimento di Studi Umanistici, dell'Università degli Studi di Pavia:

Incaricato con affido del corso di Istituzioni e Fonti di Storia Economica (corso progredito) per gli anni accademici 2002-2003, 2003-04, 2004-05, 2005-06, 2006-2007, 2007-2008, 2008-2009 [Corso di Laurea Specialistico in Scienze Archivistiche, documentarie e biblioteconomiche – Classe 5/S].

Titolare del corso di Storia Economica dall'Anno Mille alla Rivoluzione Industriale per gli anni accademici 2015-6, 2016-17, 2017-18, 2018-19,

2019-20, 2020-21, 2021-22, 2022-23, 2023-24, 2024-25 [Corso di Laurea Magistrale in Storia d'Europa – Classe LM-84].

Titolare del corso di Storia Economica per gli anni accademici 2018-19, 2019-20, 2020-21, 2021-22, 2022-23, 2023-24, 2024-25 [Corso di Laurea in Lettere - Classe L-10].

Titolare del corso di Contemporary Economic History per gli anni accademici 2018-19, 2019-20, 2020-21, 2021-22, 2022-23, 2023-24, 2024-25 [Corso di Laurea Magistrale in Storia d'Europa – Classe LM-84].

Presso entrambe le Facoltà, poi Dipartimenti, è stato relatore di oltre cento tesi di laurea relative a corsi di laurea quadriennali, triennali e magistrali.

Dottorati di Ricerca

Membro del collegio docenti del Dottorato in Storia Economica e Sociale con sede amministrativa presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano dall'anno accademico dal 2002 al 2010.

Membro del collegio docenti del Dottorato in Storia con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Pavia dal 2010 al 2017.

Ha tenuto lezioni e seminari, e coordinato cicli di lezioni, nell'ambito di entrambi i dottorati, così come di altri dottorati in Italia e all'estero.

Relatore di tesi di dottorato, anche in co-tutela con università straniere; membro di commissioni d'esame finale di dottorato in Italia e all'estero (ad esempio, presso la Scuola di perfezionamento in Civiltà dell'Umanesimo e del Rinascimento dell'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento di Firenze, la Scuola Superiore di Studi Storici

dell'Università degli Studi della Repubblica di San Marino, l'Università degli Studi di Pisa, l'Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne.

Seminari, lezioni e conferenze

Ha tenuto seminari, lezioni, conferenze e relazioni presso numerose università e centri di ricerca italiani e stranieri, fra i quali l'Istituto Internazionale di Storia Economica "F. Datini" di Prato, la Oxford University, la Universität Wien, la Eberhard Karls Universität Tübingen, la Escuela de Historia y Arqueología-CSIC de Roma, la Universitat de Barcelona, la Université de Caen Normandie, l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano, la Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne.

Membro del Comitato scientifico della International Winter School in History dell'Università di Pavia, responsabile della giornata dedicata alla Storia economica nel 2015 (*History telling: narratives, interpretations, lexicon*) e 2017 (*People on the Move: Migrants, Refugees and Displaced Persons from Ancient Times to the XXI Century*).

Membro del Comitato scientifico della 1st Winter School on Public Diplomacy dell'Università di Pavia nel 2019, nell'ambito della quale è stato altresì coordinatore e *discussant* della giornata dedicata a *A Diplomacy of Ideas: The influence of Italian political and strategic thinking in the Modern Age* (durante la quale è stato anche relatore).

Ha tenuto lezioni nell'ambito di corsi di aggiornamento e perfezionamento per insegnanti di scuola media superiore, nonché per professionisti iscritti a ordini professionali (architetti *et similia*).

Attività Scientifica

Soggiorni di studio e ricerca

Ha trascorso periodi di studio e ricerca presso diverse istituzioni culturali italiane e straniere, fra le quali l'Archivo General de Simancas, la Biblioteca Apostolica Vaticana, la Biblioteca Nacional de España de Madrid, la Biblioteca Nazionale di Napoli, la Bibliothèqure Publique et Universitaire de Genève, la British Library.

Convegni internazionali

Organizzazione dei seguenti convegni internazionali:

La espada y la pluma. Il mondo militare nella Lombardia spagnola (Pavia, 14-16 ottobre 1997).

Le forze del Principe. Recursos, instrumentos y límites en la práctica del poder soberano en los territorios de la Monarquía Hispánica (Pavia, 22-24 settembre 2000).

V Convegno A.I.S.U. (Associazione Italiana di Storia Urbana), *Fuori dall'ordinario. La città di fronte a catastrofi ed eventi eccezionali* (Roma, 8-10 settembre 2011), Sessione V/A, *Assedi, occupazioni militari e saccheggi nelle città preindustriali* (coordinata insieme con G. Alfani).

Pavia 1525. Una battaglia epocale in un mondo che cambia (Pavia, 7-9 aprile 2025).

Partecipazione in qualità di relatore ai seguenti congressi e convegni internazionali:

1. Tenth International Congress of Economic History (Lovanio, 20-24 agosto 1990) - Sessione C 20: *The Economic Policy of the Habsburgs* (coordinata da A. De Maddalena e G. Heckenast).
2. *Lombardia borromaica Lombardia spagnola 1554-1659* (Pavia, 17-21 settembre 1991).
3. *La Lombardia spagnola. Nuovi indirizzi di ricerca* (Milano, 18-20 settembre 1995).
4. *Le visite pastorali fra storia sociale e storia religiosa d'Europa: un antico istituto in nuove prospettive* (Trento, 28-30 novembre 1996).
5. *La espada y la pluma: il mondo militare nella Lombardia spagnola cinquecentesca* (Pavia, 16-18 ottobre 1997).
6. *Las sociedades ibéricas y el mar a finales del siglo XVI* (Lisboa, 24-27 marzo 1998).
7. *Felipe II (1598-1998). Europa dividida: La Monarquía Católica de Felipe II* (Madrid, 20-23 aprile 1998).
8. *El gobierno de la economía en el Imperio Español: información estadística, política económica y fiscalidad* (Sevilla, 16-19 giugno 1998).
9. *Le forze del Principe. Recursos, instrumentos y limites en la práctica del poder soberano en los territorios de la Monarquía Hispánica* (Pavia, 22-24 settembre 2000).
10. *La Monarchie Hispanique XVIe-XVIIIe Siècles* (Paris, École des Hautes Études en Sciences Sociales, 7-9 dicembre 2000).
11. *Crises, conflits et guerres en Méditerranée (XVI^e-XX^e siècles)* (Nice, 17-19 marzo 2005).
12. *Guerra y sociedad en la Monarquía Hispánica. Política, Estrategia y Cultura en la Europa Moderna (1500-1700)* (Madrid, 9-12 marzo 2005).
13. Istituto Internazionale di Storia Economica "F. Datini", XXXIX Settimana di studi, *La fiscalità nell'economia europea (secc.*

- XIII-XVIII). *Fiscal Systems in the European Economy from the 13th to the 18th Centuries* (Prato, 22-25 aprile 2007).
14. *Oficiales reales. Los ministros de la Monarquía Católica (siglos XVI-XVII)* (Valencia, 12 novembre 2007).
 15. *Polizia Militare. Military Policing* (Messina, 11-12 dicembre 2009).
 16. V Convegno A.I.S.U. (Associazione Italiana di Storia Urbana), *Fuori dall'ordinario. La città di fronte a catastrofi ed eventi eccezionali* (Roma, 8-10 settembre 2011), Sessione V/A, *Assedi, occupazioni militari e saccheggi nelle città preindustriali* (coordinata da G. Alfani e M. Rizzo).
 17. *L'Italia e il «militare». Guerre, nazione, rappresentazioni dal Rinascimento a oggi* (Reggia di Venaria-Torino, 12-14 ottobre 2011).
 18. Society for Military History 81st Annual Meeting, *Transformational Conflicts: War and Its Legacy through History* (Kansas City, Missouri, April 3-6, 2014), Session 4/Panel 6, *Cross Cultural Representations of Terror and Savagery in Warfare, ca. 1500-1800* (coordinata da Kenneth Swope; una delle sole sei sessioni a ottenere “the highest possible rating”, tra le sessantasei accettate dal comitato della Society for Military History incaricato di valutare e selezionare i panel proposti)
 19. *War and Society in the Spanish Monarchy. Politics, Strategy and Culture in Early Modern Europe (1500-1700)* (Madrid, 12-13 marzo 2015).
 20. Première conférence internationale d'histoire et des cultures de l'alimentation, organisé par l'Institut Européen d'Histoire et des Cultures de l'Alimentation (Tours, 26-27 marzo 2015) – Sessione 2.1: *Nourrir la ville, se nourrir dans la ville* (coordinata da Peter Scholliers).
 21. Istituto Internazionale di Storia Economica “F. Datini”, XLVII Settimana di Studi Datini, *Le crisi finanziarie. Gestione, implicazioni sociali e conseguenze nell'età preindustriale. The Financial Crises. Their Management, Their Social Implications and Their Consequences in Pre-Industrial Times*, (Prato, 10-13 maggio 2015).

22. *Familias y redes de poder internacional en la edad moderna* (Granada, 19-20 novembre 2015).
23. *François I^{er} et l'espace politique italien: territoires, états, domaines* (Roma, 17-19 marzo 2016).
24. *Carolus* (Alcalá la Real, 20-21 maggio 2016)
25. *La domination comme experience européenne et américaine (xvi^e et xvii^e siècles)* (Paris, 21-22 giugno 2017).
26. European Rural History Organisation International Conference (Leuven, 11-14 settembre 2017), Panel *Wheat, Rye, and Armies: Production and Trade in the Early Modern European Countrysides*.
27. *Servir le prince, servir la République en temps de guerre civile dans l'Europe des xvi^e-xvii^e siècles* (Paris, 29-31 marzo 2018).
28. XIV Jornadas Internacionales de Historia de las Monarquías Ibéricas, *Capitali senza re nella Monarchia spagnola. Identità, relazioni, immagini (secc. XVI-XVIII)* (Palermo, 27-29 settembre 2018).
29. *L'Impero di Carlo V e la geopolitica degli Stati italiani, nel quinto centenario dell'elezione imperiale (1519-2019)* (Mantova, 10-11 ottobre 2019).
30. *Ludovic Sforza, le More (1451-1508). Le mécène de Léonard de Vinci entre grandeur et décadence* (Loches, 5-6 novembre 2019).
31. Escuela Española de Historia y Arqueología en Roma – CSIC, *Fuentes para el estudio de la Nación española en Italia (ss. XIV-XIX)* (Roma, 11 dicembre 2019).
32. *La Rivoluzione Militare dell'età moderna (The Military Revolution of the Early Modern Age)* (Roma, 10-11 giugno 2021).
33. *En torno a la Primera Globalización: circulaciones y conexiones entre el Atlántico y el Mediterráneo (1492-1824)* (Sevilla, 26-28 gennaio 2022).
34. *Financing War: The Changing Role of State and Non-State Actors from Classical Greece to Nineteenth-Century Eurasia* (Oxford, 1-2 settembre 2022).
35. Workshop « *Patrimoines et mobilités* » (PATMOB) (Paris-Aubervilliers, 26-28 giugno 2023).
36. *Napoli, l'impero e la circolazione dei saperi tra XVI e XVII secolo* (Napoli, 25-26 marzo 2024).

37. *Révolutions et reconversions sociales en Europe au XIX^e siècle (II)* (Clermont-Ferrand, 19-20 giugno 2024).
38. *Pavia 1525. Una battaglia epocale in un mondo che cambia* (Pavia, 7-9 aprile 2025).
39. *The Art of Defense: Bastioned Fortifications in Central Italy (1500-1700)* (Firenze, The Medici Archive Project, 23 maggio 2025)

Attività editoriale

Membro del Comitato di direzione della rivista «Storia Economica».

Membro del Comitato di direzione della rivista «Archivio Storico Lombardo»

Valutatore (*referee* per la *peer review* per la pubblicazione di articoli) per numerose riviste italiane e straniere, fra le quali «Archives Internationales d'Histoire des Sciences», «Archivio Storico Lombardo», «Hispania», «The Journal of Military History», «Mediterranea», «Proposte e Ricerche», «Revue d'Histoire Moderne et Contemporaine», «Rivista Storica Italiana», «Società e storia», «Storia Economica».

Valutatore (*referee* per la *peer review* per la pubblicazione di monografie e volumi collettanei) per editori italiani e stranieri, fra i quali I.B. Tauris, Palgrave Macmillan, Routledge, UTET.

Centri di ricerca

È – o è stato – membro dei consigli scientifici, dei consigli tecnico-scientifici e dei comitati direttivi dei seguenti centri di ricerca:

Centro Interuniversitario di Ricerca per la Storia Finanziaria Italiana (CIRSEFI).

Centro Interuniversitario di Studi e Ricerche Storico-Militari.

Centro per la Storia dell'Università di Pavia – CeSUP (attualmente è anche membro della giunta e vicepresidente).

Centro Interuniversitario per la Storia delle Università Italiane (CISUI).

Centro Studi Rischio e Sicurezza (CeRS) dell'Istituto Universitario di Studi Superiori (IUSS) di Pavia.

Centro Interdipartimentale di Studi sulla Lombardia Spagnola dell'Università di Pavia.

Società scientifiche

Socio della Società Italiana degli Storici dell'Economia (SISE) sino al 2022.

Socio fondatore e socio ordinario dell'Associazione italiana per la Ricerca in Storia Economica (ARiSE).

Socio della Società Italiana per la Storia dell'Età Moderna (SISEM).

Socio della Society for Military History (SMH) (Stati Uniti d'America).

Direzione di, e partecipazione a, gruppi di ricerca

a) Promotore e responsabile dei seguenti progetti di ricerca:

C.N.R. (1994-96):

Lo Stato di Milano nel sistema imperiale degli Asburgo tra Cinque e Seicento: aspetti economici, finanziari, sociali e amministrativi

Università di Pavia - F.A.R. (2001):

Equilibri di potere, modernizzazione istituzionale e dinamiche socio-economiche nei territori padani fra Cinque e Seicento

Istituto Universitario di Studi Superiori (IUSS) di Pavia – Centro Studi Rischio e Sicurezza (CeRS) (2006-2010)

Sicurezza, Informazione, Incertezza nella Gestione di un Sistema Strategico Complesso: l'Impero degli Asburgo di Spagna

b) Membro dei seguenti gruppi di ricerca coordinati da altri studiosi

Università di Pavia - 60% (1991)

Crisi dell'economia lombarda nel '600

Responsabile della ricerca: Giovanni Vigo

Università di Pavia - 60% (1992)

La politica economica nella Lombardia spagnola

Responsabile della ricerca: Giovanni Vigo

Università di Pavia - 60% (1993)

Finanza, guerra ed economia nella Pavia spagnola

Responsabile della ricerca: Giovanni Vigo

Università di Pavia - 60% (1994-95)

Guerra, economia e finanza nella Lombardia spagnola

Responsabile della ricerca: Giovanni Vigo

Università di Pavia - F.A.R. (1997-98)

Lo Stato di Milano nell'Europa cinque-seicentesca: strutture socio-economiche e competizione per le risorse

Responsabile della ricerca: Giovanni Vigo

Università di Pavia - F.A.R. (1999-2000)

La Lombardia nell'età moderna. Strutture fiscali e dinamiche economiche nei secoli XVI-XVII

Responsabile della ricerca: Giovanni Vigo

Ministero della Pubblica Istruzione - 40% (1988)

Economia e società nello Stato di Milano

Coordinatore centrale: Giovanni Vigo

M.U.R.S.T. - 40% (1990-92)

Economia, società e istituzioni nell'Italia settentrionale dei secoli XIV-XVII

Responsabile nazionale: Giovanni Vigo

M.U.R.S.T. - 40% (1993-95)

Strutture economiche, tessuto sociale ed evoluzione dello Stato nell'Italia centro-settentrionale fra '300 e '600

Responsabile nazionale: Giovanni Vigo

M.U.R.S.T. - Progetto nazionale (1996)

Società, finanza pubblica e fisco in Italia tra Quattro e Seicento

Responsabile nazionale: Giovanni Muto

C.N.R. - 1997

La finanza pubblica nell'Italia spagnola

Responsabile della ricerca: Giovanni Vigo

Unità di ricerca di Storia di UNIPV.TSA.MIGRAT.IN.G - 2015-17

Tema Strategico di Ateneo dell'Università di Pavia *MIGRATions: towards an INterdisciplinary Governance model*

Coordinatrice: Elisa Signori

Universidad de Sevilla; Junta de Andalucía – Consejería de Economía y Conocimiento; Unión Europea – Fondo Europeo de Desarrollo Regional (FEDER) - 2020-2022

Proyecto de Investigación *En torno a la Primera Globalización: circulaciones y conexiones entre el Atlántico y el Mediterráneo (1492-1824)*

Responsables: Juan José Iglesias Rodríguez, José Manuel Díaz Blanco

Institut Convergences Migrations (ICM) – Département GLOBAL - 2021-2023

Projet « Ceux qui restent. Patrimoines et mobilités au XIXe siècle (PATMOB) »

Porteurs: Thibault Bechini, Catherine Brice, Antonin Durand, Nancy Green

Progetto di Ricerca di Interesse Nazionale (PRIN) - Bando 2022

“Alla moderna” Fortresses for a Prototypical Early Modern State. The Bastion Forts of the Papal State of the Sixteenth and Seventeenth Centuries: New Urban Roles beyond Centre and Periphery

Principal Investigator: Giampiero Brunelli

Principali temi di ricerca

La storia dell'Università di Pavia nel XVI e XVII secolo: aspetti istituzionali, socioeconomici e fiscali.

Si sono studiati l'organizzazione delle facoltà, le retribuzioni dei docenti, i rapporti tra il mondo studentesco e la popolazione urbana, le relazioni con il potere politico e amministrativo locale e centrale. Particolare attenzione si è dedicata alla fiscalità universitaria e alla sua

trasformazione, in quanto tassello di un più ampio processo di parziale riequilibrio del sistema tributario lombardo. Si sono infine comparate le condizioni fiscali dello *Studium* pavese con quelle di altre *universitates* italiane ed europee.

Le corporazioni auroseriche milanesi tra il secondo Cinquecento e l'inizio del Seicento.

Si sono analizzati in particolare i seguenti aspetti: il ruolo fondamentale del settore auroserico nell'economia lombarda, facendo riferimento sia a dati quantitativi (numero di addetti, imponibile fiscale), sia a elementi qualitativi (*status* socio-economico di singoli esponenti del settore, loro propensione a operare tra commercio e produzione, prestigio internazionale dei prodotti); l'organizzazione interna delle corporazioni, di cui si è ricostruita la struttura gerarchica, sottolineando l'esistenza di élites che tendevano a monopolizzare le cariche corporative, influenzando l'atteggiamento delle singole associazioni verso le altre arti e le autorità pubbliche; il mutamento nelle relazioni tra i diversi paratici auroserici e tra questi ultimi e i poteri pubblici, che condusse a un crescente predominio della corporazione mercantile su quelle artigiane.

Fiscalità e alloggiamenti militari nello Stato di Milano tra Cinque e Seicento.

Degli alloggiamenti – un tema tanto complesso, quanto cruciale per la storia lombarda e dell'impero degli Asburgo di Spagna nel suo insieme – si sono approfonditi i presupposti strategici, logistici e geopolitici, legati all'importanza del Milanese nello scacchiere europeo; gli aspetti finanziari e fiscali, caratterizzati da un complesso regime di contributi in denaro e in natura, che la popolazione civile era tenuta a versare alle truppe; le implicazioni istituzionali e amministrative, che per una parte della popolazione costituivano una delle principali occasioni di contatto con le autorità; i risvolti economici e sociali, connessi con gli abusi e le violenze perpetrati da alcuni militari, insieme con certi civili, a danno di altri militari e altri civili, senza tuttavia trascurare le notevoli opportunità economiche che le esigenze logistiche degli Asburgo procuravano a non pochi Lombardi impegnati in una serie di attività più o meno lecite. Si è evidenziato il processo di relativa

perequazione nella ripartizione sociale e territoriale degli oneri logistici, avviato nei decenni conclusivi del XVI secolo e proseguito con alterne vicende nel Seicento. Si sono altresì indagate le implicazioni demografiche, economiche ed ecologiche delle molteplici attività logistiche connesse con la grande strategia asburgica in Lombardia e nei territori limitrofi.

I rapporti strategici, politici, economici e finanziari fra il centro dell'impero asburgico e la periferia lombarda.

Il tema è stato affrontato non secondo una schematica dicotomia tra dominatori e dominati, indigeni e forestieri, bensì con un approccio più complesso e sofisticato, che evidenzia l'interazione fra la realtà lombarda e il contesto asburgico, sottolineando la convergenza d'interessi tra corona ed élite lombarda, che – sia pure in una cornice nuova e vedendo incrinarsi alcuni antichi privilegi – conservò in larga misura il tradizionale predominio a livello locale e colse le nuove opportunità di arricchimento, di carriera e di ascesa sociale offerte dalla cooptazione in seno alla classe dirigente asburgica e dal conseguente inserimento in un sistema politico, militare, amministrativo e finanziario di grande respiro.

Le visitas generales del estado de Milán tra Cinque e Seicento.

Di queste fondamentali ispezioni - che interessavano l'apparato giudiziario, amministrativo e finanziario dello Stato di Milano nella sua totalità - si sono analizzate le caratteristiche istituzionali, il significato politico-ideologico, le implicazioni finanziarie. Ciò ha consentito di raccogliere preziose informazioni circa la struttura, i meccanismi di funzionamento e le disfunzioni di tale apparato; di conoscere meglio la realtà politica, militare, economica e sociale della Lombardia spagnola; di far luce sull'equilibrio di poteri e di interessi alla base della compagine asburgica, sull'interazione tra le sue componenti, sulla circolazione delle élites e dei modelli istituzionali, sulla mobilitazione delle risorse (finanziarie, economiche, umane).

La finanza pubblica nello Stato di Milano e nell'Italia spagnola tra Cinque e Seicento.

L'analisi del caso lombardo è saldamente inserita nel contesto generale della *Hacienda* asburgica e delle vicende politico-strategiche della Monarchia. Si sono studiati gli aiuti finanziari inviati a Milano da altre parti dell'impero per consentirle di sostenere le spese militari imposte dalla strategia asburgica; il presunto drenaggio di risorse fiscali dall'economia lombarda e la politica di *deficit spending* di fatto praticata dagli Asburgo nello Stato di Milano; l'importanza degli *hombres de negocios* (soprattutto, ma non soltanto, genovesi) sul piano della concreta mobilitazione e gestione delle risorse finanziarie, indispensabili per condurre una politica di potenza tanto dispendiosa; la capacità del sistema di affrontare e superare le numerose crisi finanziarie occorse durante i due secoli in questione.

La milizia urbana a Pavia durante l'età spagnola: aspetti istituzionali e socioeconomici.

Si sono studiate le implicazioni politiche, sociali ed economiche dell'argomento, ricostruendo i prodromi medievali della fondazione secentesca della milizia, i motivi che spinsero gli Spagnoli a crearla in ritardo rispetto alla maggior parte dei territori italiani, i meccanismi di reclutamento e i criteri di selezione degli ufficiali, la funzione di stabilizzazione sociale svolta dalla milizia (all'interno della quale si riflettevano gli equilibri tra i ceti cittadini), le opportunità di arricchimento e di ascesa sociale offerte dal servizio nella milizia, il suo indotto economico.

L'immagine dello Stato di Milano nell'Europa cinquecentesca tra prosperità economica, prestigio politico e rilevanza strategica.

Per ricostruire la percezione che i contemporanei avevano della realtà lombarda (valutando nel contempo come tale percezione influisse concretamente sugli atteggiamenti che certi attori assumevano nei confronti del Milanese) si è fatto ricorso a un'ampia gamma di fonti diplomatiche, politiche e letterarie, evidenziando l'interesse che una parte rilevante dell'élite europea nutriva nei confronti della Lombardia. In tal senso risultano essenziali le motivazioni strategiche, ma tutt'altro che trascurabili appaiono anche le suggestioni politico-culturali di

ascendenza rinascimentale, nonché il fascino e il prestigio connessi con una lunga tradizione di prosperità economica.

Lo Stato di Milano e la competizione politico-strategica nell'Europa cinquecentesca, con particolare attenzione alle implicazioni sociali, economiche e finanziarie.

La ricerca è ispirata a una visione complessa del processo storico e mira a rivisitare criticamente quell'importante tematica tradizionale, sinteticamente classificabile come 'guerra, Stato, società ed economia'. Nell'Europa di antico regime, il processo strategico rifletteva infatti la continua interazione fra molteplici fattori. Una pluralità di agenti in competizione entro un certo contesto geopolitico instauravano relazioni molteplici, innescando processi conflittuali o sinergici, contendendosi la disponibilità di risorse umane, economiche, finanziarie, tecniche, d'informazione, ma talora anche collaborando per meglio mobilitarle e gestirle. La pluralità dei concorrenti implicava varietà di interessi e di obiettivi; la gamma degli agenti in gioco non si esauriva con gli stati territoriali sovrani, comprendendo altri protagonisti, quali comunità, corpi territoriali, lignaggi, clientele, fazioni, maggiorenti, la cui funzione era tutt'altro che marginale, contribuendo a caratterizzare in modo determinante il sistema sociale, politico ed economico di antico regime.

Economia, demografia e società a Pavia durante l'assedio del 1655.

Pur nella sua peculiarità, la vicenda dell'assedio non appare del tutto eccentrica rispetto alla storia pavese dell'epoca. Se le difficoltà contingenti imposero alle autorità l'assunzione di provvedimenti eccezionali, nondimeno gli equilibri socioeconomici non furono radicalmente alterati. Anzi, proprio le particolari condizioni che contraddistinsero per alcuni mesi il quadro cittadino - e i cui riflessi si protrassero anche nel corso degli anni seguenti - consentono di evidenziare con chiarezza talune caratteristiche strutturali della Pavia di età moderna, dalla politica annonaria alle relazioni tra i ceti sociali, dalla fiscalità agli equilibri demografici tra la città e il suo territorio, dalla finanza municipale ai meccanismi di mercato, dall'organizzazione difensiva ai rapporti tra i poteri. L'analisi delle implicazioni economiche, demografiche, politiche e finanziarie dell'assedio consente

inoltre di far luce sulla posizione lombarda in seno alla Monarchia asburgica, nonché su talune caratteristiche di quest'ultima.

Un impero e la sua geopolitica: la Grande Strategia degli Asburgo di Spagna fra Italia, Europa e Mediterraneo.

A partire dall'essenziale funzione di 'collegamento geopolitico' svolta dal *Milanesado* nell'ampio scacchiere compreso fra arco alpino, pianura padana, appennino tosco-emiliano, Lunigiana, Liguria e l'odirena Costa Azzurra, si sono indagati alcuni aspetti cruciali della Grande Strategia degli Asburgo di Spagna, facendo ricorso a categorie ermeneutiche innovative, quali ad esempio *hard* e *soft power*. Ne è emersa una visione geopolitico-strategica tendenzialmente sistemica da parte degli *Austrias*, che dovevano continuamente confrontarsi con una miriade di attori di varia natura e dimensione, instaurando con essi relazioni molteplici, alla luce dei numerosi vincoli imposti dal quadro geopolitico, ma anche delle tante opportunità che quest'ultimo offriva alla strategia imperiale.

La circolazione internazionale delle élites e del capitale umano nell'early modern period: militari italiani e lombardi in Europa e nell'impero spagnolo.

Nell'Europa di antico regime rivestiva un'importanza di primo piano la circolazione internazionale delle élite strategico-militari. Un caso emblematico in tal senso è rappresentato dai molti ufficiali e *ingegneri* italiani (compresi numerosi lombardi) che, sovente abbandonando le regioni di origine, servirono sotto le insegne di diversi stati italiani ed europei, fra i quali spicca il vastissimo impero intercontinentale spagnolo. Costoro erano portatori di un *know-how* particolarmente prezioso per gli attori geopolitico-strategici del tempo, oltre a fornire loro uomini e risorse di varia natura (grazie alle proprie reti clientelari, alla propria ricchezza ed eminenza sociale) e a costituire un fondamentale elemento di stabilizzazione socio-politica. In un'ottica specificamente storico-economica, queste migrazioni di carattere elitario si possono altresì interpretare come un importante esempio di formazione e circolazione del capitale umano su scala europea, mediterranea e persino mondiale, intrecciandosi con temi fondamentali

quali il cosiddetto *business of war* e la domanda di servizi strategici da parte delle grandi e medie potenze europee.

La storia demografica e socioeconomica comparata della guerra d'assedio nell'Europa di antico regime.

Con un approccio comparativo sviluppato lungo l'arco di più secoli, si è avviato uno studio di ampio respiro circa le molteplici implicazioni demografiche, economiche e sociopolitiche della guerra d'assedio nell'Europa di antico regime, che costituiva un aspetto fondamentale del panorama strategico – e non solo – dell'epoca. Fra le molte sfaccettature della tematica si sono approfonditi in particolare i legami fra guerra, violenza, fame, malattie e migrazioni. Fra le città assediate e i territori circostanti si verificavano complessi movimenti migratori, temporanei o definitivi, per lo più su brevi distanze, in parte frutto di (più o meno) libera scelta, in parte indotti da coercizione – anche violenta –, non di rado connessi alla problematica gestione del rapporto fra entità della popolazione presente *intra moenia* e risorse alimentari disponibili. Peraltro, l'indagine non si limita agli assediati (civili e militari), bensì si estende anche alle forze assedianti.

L'impiego interno dell'esercito nell'Europa di antico regime fra coercizione, dissuasione e consenso.

Alla luce di una approfondita riflessione metodologica e concettuale circa l'impiego della forza e il monopolio della violenza legittima in prospettiva storica – a cominciare da Max Weber e Adam Smith –, si è analizzato l'utilizzo interno dell'esercito nello Stato di Milano e in altre realtà di antico regime, con finalità di mantenimento dell'ordine pubblico, estrazione delle risorse economiche e fiscali, prevenzione e contenimento dei contagi epidemici, repressione del dissenso religioso *et similia*. In particolare, quello lombardo costituisce un caso di studio assai interessante, nell'ambito del quale il ricorso da parte delle autorità asburgiche alla funzione poliziesco-repressiva dell'esercito va peraltro interpretato nel contesto di una vasta gamma di strumenti di potere, che spaziavano dalla coercizione alla ricerca del consenso.

La nascita e i primi anni di vita della Facoltà di Economia e Commercio

dell'Ateneo pavese

Nel contesto del cosiddetto 'miracolo economico' italiano del secondo dopoguerra si sono ricostruite le origini e i primi passi della facoltà, la cui istituzione costituì una risposta piuttosto innovativa alle sempre più incalzanti richieste di formazione superiore provenienti dalla città e dal suo territorio. Si è altresì fatta luce sulle complesse relazioni (formali e informali) sviluppatesi fra numerosi attori istituzionali e individuali a livello locale, regionale e nazionale.

La storia demografica e socioeconomica di Pavia durante la Grande Guerra

Si è ricostruito il ruolo complesso (e rilevante nel panorama strategico nazionale) svolto da Pavia durante la Grande Guerra, innanzitutto come città-ospedale. Il triennio bellico fu problematico per la città, una parte significativa della cui popolazione sperimentò privazioni e sofferenze, per non parlare di caduti, mutilati, invalidi, vedove e orfani. Tuttavia, il '15-'18 pavese non si esaurì in un tragico elenco di lutti, patimenti e ristrettezze, poiché la città e il suo territorio vissero esperienze variegate e contrastanti: patriottismo e interventismo convivsero con neutralismo, disinteresse o aperta opposizione al conflitto; il quadro demografico risultava ricco di sfumature; la guerra esercitò un'influenza multiforme sui diversi settori economici; la società pavese era frastagliata e diversificata, a cominciare dalla sua componente femminile; accanto alle tante emergenze e alterazioni, nella vita cittadina non mancarono elementi di continuità e normalità; la crisi bellica non soffocò fenomeni di relativo progresso e mutamento in diversi campi.

I settori secondario e terziario in provincia di Pavia nel secondo Novecento

Lo studio dei censimenti ISTAT del periodo 1951-2001, integrati con altre fonti, ha consentito di tracciare alcune linee di tendenza, tratteggiando un'analisi d'insieme dell'industria e dei servizi nella provincia di Pavia durante la seconda metà del XX secolo. Comparando i dati quantitativi provinciali con quelli regionali e nazionali, pur con tutte le opportune cautele e sfumature si evidenzia la più lenta dinamica

della provincia pavese rispetto alla Lombardia e all'Italia. I censimenti suggeriscono altresì che in provincia di Pavia si sia verificato un graduale travaso di manodopera dal settore secondario al terziario, sintomo inequivocabile del forte ridimensionamento dell'industria, in specie delle attività manifatturiere; quanto al terziario, al suo interno si sono nel frattempo moltiplicate le imprese individuali, il cui incremento numerico presumibilmente ha compensato in parte la progressiva riduzione dimensionale delle imprese stesse.

Il Ducato di Milano nelle Guerre d'Italia: un'analisi geopolitico-strategica in un'ottica euro-mediterranea

Si sono indagati molteplici aspetti salienti della storia geopolitico-strategica del Ducato di Milano all'epoca delle Guerre d'Italia, inquadrando alcuni episodi bellici salienti (*in primis*, la battaglia di Pavia) nella più ampia cornice della contesa franco-asburgica per l'egemonia continentale, ricostruendo le prassi logistiche, finanziarie e fiscali degli attori in competizione, analizzando le profonde ripercussioni demografiche, socioeconomiche, politiche e culturali del conflitto, comparando i differenti stili di dominazione praticati nel Ducato dai Valois e dagli Ispano-imperiali.

Affari, politica e reti cosmopolite nell'Europa dell'Ottocento: alcuni casi di studio

Nel corso dell'Ottocento l'impetuoso sviluppo dei sistemi creditizi e finanziari – strettamente connesso con l'affermarsi e il diffondersi della Rivoluzione industriale e, in particolare, con la cosiddetta Rivoluzione dei trasporti e delle comunicazioni – stimolò, e al contempo consentì, un significativo incremento delle relazioni sovranazionali fra gli operatori del settore, fossero essi banchieri privati di professione o persone variamente legate al proteiforme mondo degli affari e della finanza. Sullo sfondo di tale contesto storico si collocano notevoli figure di uomini d'affari cosmopoliti (quali ad esempio Charles-François Brot e, soprattutto, Raffaele De Ferrari duca di Galliera), protagonisti di una mobilità di matrice socio-economica e di processi migratori legati al mondo della banca e della finanza, che videro intrecciarsi grandi interessi economico-finanziari-patrimoniali, vicende politico-militari (anche di primaria importanza, come i moti rivoluzionari del 1848),

network sociali e professionali, legami affettivi e culturali.

Elenco completo delle pubblicazioni scientifiche

- 1) *Potere amministrativo e associazioni corporative a Milano nel Cinquecento. Le corporazioni auroseriche milanesi nella «visita general» di don Luis de Castilla (1584)*, in «Archivio Storico Lombardo», CXII (1986), pp. 27-52.
- 2) *L'Università di Pavia tra potere centrale e comunità locale nella seconda metà del Cinquecento*, in «Bollettino della Società Pavese di Storia Patria», LXXXVII (1987), pp. 65-125.
- 3) *Militari e civili nello Stato di Milano durante la seconda metà del Cinquecento. In tema di alloggiamenti militari*, in «Clio», XXIII (1987), n. 4, pp. 563-596.
- 4) *Un importante contributo per la storia della Lombardia nell'Età Moderna: l'ultima opera di Luigi Faccini*, in «Archivio Storico Lombardo», CXV (1989), pp. 381-389.
- 5) *University, Administration, Taxation, and Society in Italy in the Sixteenth Century: the Case of Fiscal Exemptions for the University of Pavia*, in «History of Universities», VIII (1989), pp. 75-116.
- 6) *Arti auroseriche e potere amministrativo a Milano nelle «visitas generales del Estado de Milan» tra la fine del Cinquecento e l'inizio del Seicento*, in «Studi Storici Luigi Simeoni», XLI (1991), pp. 245-274 (Atti del Convegno *Le corporazioni nella*

realtà economica e sociale dell'Italia nei secoli dell'Età Moderna, Verona 4 dicembre 1990).

- 7) *Spanyolország, Lombardia és a Habsburg Birodalom a 16-17. században*, in «Világtörténet», 1990 tavasz-nyar, 1. szám, pp. 5-9 (traduzione ungherese del *paper* originale intitolato *Spain, Lombardy, and the Hapsburg Empire in the Sixteenth and Seventeenth Centuries*, presentato al Tenth International Congress of Economic History, Lovanio, 20-24 agosto 1990, alla sessione C 20: *The Economic Policy of the Habsburgs*, organizzata da A. De Maddalena e G. Heckenast).
- 8) *Centro spagnolo e periferia lombarda nell'impero asburgico tra Cinque e Seicento*, in «Rivista Storica Italiana», CIV (1992), fasc. II, pp. 315-348.
- 9) *I cespiti di un maggiorente lombardo del Seicento: Ercole Teodoro Trivulzio e la milizia forese*, in «Archivio Storico Lombardo», CXX (1994), pp. 463-477.
- 10) *Finanza pubblica, impero e amministrazione nella Lombardia spagnola: le «visitas generales»*, in *Lombardia borromaica Lombardia spagnola 1554-1659*, a cura di P. Pissavino e G. Signorotto, Roma, Bulzoni, 1995, vol. I, pp. 303-361.
- 11) *Istituzioni militari e strutture socio-economiche in una città di antico regime. La milizia urbana a Pavia nell'età spagnola*, in «Cheiron», 23-24 (1995), pp. 144-171 (poi ripubblicato in *Eserciti e carriere militari nell'Italia moderna*, a cura di C. Donati, Milano, Unicopli, 1998, pp. 63-89).
- 12) *Competizione politico-militare, geopolitica e mobilitazione delle risorse nell'Europa cinquecentesca. Lo Stato di Milano nell'età di Filippo II*, in *La Lombardia spagnola. Nuovi indirizzi di ricerca*, a cura di E. Brambilla e G. Muto, Milano, Unicopli, 1997, pp. 371-387.

- 13) *«A forza di denari» e «per buona intelligenza co' Prencipi». Il governo di Milano e la Monarchia di Filippo II*, in *Las sociedades ibéricas y el mar a finales del siglo XVI*, Actas del Congreso Internacional, Lisboa, Sociedad Estatal Lisboa '98, 1998, tomo III, *El área del Mediterraneo*, pp. 283-322.
- 14) *Milano e le forze del principe. Agenti, relazioni e risorse per la difesa dell'impero di Filippo II*, in *Felipe II (1598-1998). Europa dividida: La Monarquía Católica de Felipe II*, Atti del Convegno Internazionale di Madrid, 20-23 aprile 1998, Madrid, Parteluz, tomo I, pp. 733-766.
- 15) *Un'economia in guerra. Pavia nel 1655*, in *Dentro e fuori le mura. Spazio urbano ed extraurbano a Pavia dall'età classica alle soglie del Duemila*, Atti del Convegno di Pavia, 24-26 settembre 1998, in «Annali di Storia Pavese», 27 (1999), pp. 339-360.
- 16) *Dinamiche istituzionali, risorse di governo ed equilibri di potere nelle visitas generales lombarde (1580-1620)*, in *Fonti ecclesiastiche per la storia sociale e religiosa d'Europa: XV-XVIII secolo*, a cura di C. Nubola e A. Turchini, Bologna, Il Mulino, 1999, pp. 277-315.
- 17) *Prosperità economica, prestigio politico e rilevanza strategica nell'immagine del Milanesado durante il XVI secolo*, in *La espada y la pluma: il mondo militare nella Lombardia spagnola cinquecentesca*, Atti del Convegno Internazionale di Pavia, 16-18 ottobre 1997, a cura di M. Rizzo e G. Mazzocchi, Viareggio, Baroni, 2000, pp. 151-194.
- 18) *«Haver sempre l'occhio all'abbondanza dei viveri». Il governo dell'economia pavese durante l'assedio del 1655*, in *El gobierno de la economía en el Imperio Español. Información estadística, política económica y fiscalidad*, a cura di A. M. Bernal, L. De Rosa, F. D'Esposito, Sevilla-Nápoles, Istituto Italiano Studi Filosofici - Fundación del Monte, 2000, pp. 471-507.

- 19) *Sulle implicazioni economiche della politica di potenza nel XVI secolo: gli alloggiamenti militari in Lombardia*, in *Historia y Humanismo. Estudios en Honor del profesor Dr. D. Valentín Vázquez de Prada*, vol. II, *Historia Económica*, a cura di J. M. Usunàriz Garayoa, Pamplona, Eunsa, 2000, pp. 265-276.
- 20) *Alloggiamenti militari e riforme fiscali nella Lombardia spagnola fra Cinque e Seicento*, Milano, Unicopli, 2001.
- 21) M. Rizzo, J. J. Ruiz Ibàñez, G. Sabatini (eds.), *Le forze del Principe. Recursos, instrumentos y límites en la práctica del poder soberano en los territorios de la Monarquía Hispánica*, Murcia, Universidad de Murcia, 2004, 2 voll.
- 22) M. Rizzo, J. J. Ruiz Ibàñez, G. Sabatini, *Introducción*, in M. Rizzo, J. J. Ruiz Ibàñez, G. Sabatini (eds.), *Le forze del Principe. Recursos, instrumentos y límites en la práctica del poder soberano en los territorios de la Monarquía Hispánica*, Murcia, Universidad de Murcia, 2004, vol. I, pp. 21-68.
- 23) *Il processo di perequazione degli oneri militari nella Lombardia cinquecentesca*, in M. Rizzo, J. J. Ruiz Ibàñez, G. Sabatini (eds.), *Le forze del Principe. Recursos, instrumentos y límites en la práctica del poder soberano en los territorios de la Monarquía Hispánica*, Murcia, Universidad de Murcia, 2004, vol. I, pp. 471-538.
- 24) *Strategia, geopolitica ed economia nella storia della Lombardia spagnola: qualche riflessione introduttiva*, in *La difesa della Lombardia spagnola*, a cura di G. Colmuto Zanella e L. Roncai, Atti del Convegno di Milano, 2-3 aprile 1998, Cremona, Ronca, 2004, pp. 1-16.
- 25) *“Ultima gemma che si incastra nel glorioso diadema dell’Ateneo pavese”. La nascita della Facoltà di Economia e Commercio dell’Università di Pavia nell’Italia del “miracolo economico”*, in

I quarant'anni della Facoltà di Economia 1963-2003, Milano, Giuffrè, 2004, pp. 141-198.

- 26) *Sticks, Carrots, and All the Rest: Lombardy and the Spanish Strategy in Northern Italy Between Europe and the Mediterranean (1550-1600)*, in «Cahiers de la Méditerranée», 2005, n. 71, pp. 145-184.
- 27) *Non solo guerra. Risorse e organizzazione della strategia asburgica in Lombardia durante la seconda metà del Cinquecento*, in E. García Hernán, D. Maffi (eds.), *Guerra y sociedad en la Monarquía Hispánica. Política, Estrategia y Cultura en la Europa Moderna (1500-1700)*, Madrid, CSIC-Editorial Laberinto, 2006, vol. I, pp. 217-252.
- 28) *“Ottima gente da guerra”. Cremonesi al servizio della strategia imperiale*, in *Storia di Cremona. L'età degli Asburgo di Spagna (1535-1707)*, a cura di G. Politi, Cremona, Banca Cremonese, 2006, pp. 126-145.
- 29) *Porte, chiavi e bastioni. Milano, la geopolitica italiana e la strategia asburgica nella seconda metà del XVI secolo*, in *Mediterraneo in armi (secc. XV-XVIII)*, a cura di R. Cancila, Palermo, Associazione Mediterranea, 2006, pp. 467-511.
- 30) *‘Rivoluzione dei consumi’, ‘state building’ e ‘rivoluzione militare’. La domanda e l’offerta di servizi strategici nella Lombardia spagnola, 1535-1659*, in *Tra vecchi e nuovi equilibri. Domanda e offerta di servizi in Italia in età moderna e contemporanea*, Atti del quinto Convegno Nazionale SISE, Torino 12-13 novembre 2004, a cura di I. Lopane ed E. Ritrovato, Bari, Cacucci, 2007, pp. 447-474.
- 31) *“La maggiore, et più sentita gravezza, che si provi in questo stato”. Oneri militari, politica fiscale e corpi contribuenti nella Lombardia spagnola (1550-1620)*, in *La fiscalità nell’economia europea. Secc. XIII-XVIII - Fiscal systems in the European*

Economy, 13th-18th Centuries, Atti della “Trentanovesima Settimana di Studi” dell’Istituto Internazionale di Storia Economica “F. Datini”, Prato, 22-26 aprile 2007, a cura di S. Cavaciocchi, Firenze, Firenze University Press, 2008, pp. 881-895.

- 32) *Da una battaglia a una grande strategia*, in «Annali di Storia Pavese», nuova serie, 2008, pp. 95-108.
- 33) *Gli Austrias e l'Italia centrosettentrionale nella prima età moderna. Una rapsodia geopolitica*, in *Feudi di Lunigiana tra Impero, Spagna e Stati Italiani (XV-XVIII secolo)*, Atti del Convegno di La Spezia e Madrignano, 13-15 settembre 2007, a cura di E. Fasano Guarini, F. Bonatti, La Spezia, Accademia Lunigianese di Scienze “Giovanni Capellini”, 2008, in «Memorie della Accademia Lunigianese di Scienze “Giovanni Capellini”», vol. LXXVIII (2008), pp. 67-113.
- 34) *Alloggiare in casa d'altri. Le implicazioni economiche, politiche e fiscali della presenza militare asburgica nel territorio finalese fra Cinque e Seicento*, in *Finale tra le potenze di antico regime. Il ruolo del Marchesato sulla scena internazionale (secoli XVI-XVIII)*, Atti del Convegno di Finale Ligure, 25 ottobre 2008, a cura di P. Calcagno, in «Atti e Memorie della Società Savonese di Storia Patria», 2009, pp. 77-97.
- 35) *Armi di Lombardia. Lo Stato di Milano e le forniture belliche agli Asburgo di Spagna fra Cinque e Seicento*, in *Studi storici dedicati a Orazio Cancila*, a cura di A. Giuffrida, F. D'Avenia, Daniele Palermo, Palermo, Associazione Mediterranea, 2011, vol. I, pp. 317-344.
- 36) *Influencia social, conveniencia económica, estabilidad política y eficiencia estratégica. Notables lombardos al servicio de los Habsburgo en la segunda mitad del siglo XVI*, in J. F. Pardo Molero, M. Lomas Cortés (coords.), *Oficiales reales. Los ministros de la Monarquía Católica (siglos XVI-XVII)*, Valencia,

Departament d'Història Moderna - Universitat de València, 2012, pp. 163-202.

- 37) *Università, economia, territorio e istituzioni nell'Italia del miracolo economico. La Camera di Commercio e la nascita della Facoltà di Economia e commercio a Pavia negli anni Sessanta*, in *Camera di Commercio. 225° Anniversario*, Pavia, Camera di Commercio di Pavia, 2012, pp. 244-259.
- 38) *Fra terra e mare. Qualche riflessione sulle frontiere della Toscana moderna e sul ruolo di quest'ultima nello spazio mediterraneo*, in «Società e storia», 135 (2012), pp. 183-188.
- 39) *Nella morsa della guerra. Assedi, occupazioni militari e saccheggi in età preindustriale*, a cura di G. Alfani, M. Rizzo, Milano, Franco Angeli, 2013.
- 40) G. Alfani, M. Rizzo, *Introduzione: La guerra e il militare fra eventi e strutture, "ordinario" e "straordinario"*, in *Nella morsa della guerra. Assedi, occupazioni militari e saccheggi in età preindustriale*, a cura di G. Alfani, M. Rizzo, Milano, Franco Angeli, 2013, pp. 7-13.
- 41) G. Alfani, M. Rizzo, *Politiche annonarie, provvedimenti demografici e capitale umano delle città assediate dell'Europa moderna*, in *Nella morsa della guerra. Assedi, occupazioni militari e saccheggi in età preindustriale*, a cura di G. Alfani, M. Rizzo, Milano, Franco Angeli, 2013, pp. 15-45.
- 42) *L'Università di Pavia nella seconda metà del XVI secolo. Una storia economica e sociale*, Pavia, Edizioni CLU, 2013.
- 43) *Sull'impiego interno dell'esercito nell'Europa di antico regime. Estrazione delle risorse, ordine pubblico e controllo del territorio nella Lombardia spagnola fra coercizione, dissuasione e consenso*, in *Polizia Militare. Military Policing*, a cura di L. Antonielli, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2013, pp. 51-98.

- 44) *Lanzavecchia & Co. Ufficiali lombardi nei Paesi Bassi sotto Alessandro Farnese*, in *Militari italiani dell'esercito di Alessandro Farnese nelle Fiandre*, a cura di G. Bertini, Fidenza, Mattioli 1885, 2013, pp. 13-73.
- 45) *Per una storia economica dell'Università di Pavia in età spagnola*, in *Almum Studium Papiense. Storia dell'Università di Pavia*, vol. 1, *Dalle origini all'età spagnola*, tomo II, *L'età spagnola*, a cura di D. Mantovani, Pavia, Università degli Studi di Pavia, Cisalpino, 2013, pp. 869-882.
- 46) *Il mestiere delle armi nell'Italia moderna fra esercizio del potere, creazione del consenso, formazione e impiego del capitale umano (secc. XVI-XVIII)*, in *L'Italia e il 'militare'. Guerre, nazione, rappresentazioni dal Rinascimento alla Repubblica*, a cura di P. Bianchi e N. Labanca, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2014, pp. 75-101.
- 47) *Demografia, sussistenza e governo dell'emergenza a Pavia durante l'assedio del 1655*, in *Battaglie. L'evento, l'individuo, la memoria*, a cura di A. Buono, G. Civale, Palermo, Associazione Mediterranea, 2014, pp. 59-97.
- 48) *Guerra d'assedio e scarsità nell'Europa moderna. Fonti, metodologia e qualche caso di studio*, in «*Moia la carestia*». *La scarsità alimentare in età preindustriale*, a cura di M.L. Ferrari e M. Vaquero Piñeiro, Bologna, il Mulino, 2015, pp. 193-214.
- 49) M. Di Tullio, D. Maffi, M. Rizzo, *Il fardello della guerra. Governo della finanza pubblica e crisi finanziarie nello Stato di Milano fra centri e periferie (secc. XV-XVII)*, in *Le crisi finanziarie. Gestione, implicazioni sociali e conseguenze nell'età preindustriale. The Financial Crises. Their Management, Their Social Implications and Their Consequences in Pre-Industrial Times*, Selezione di ricerche-Selection of essays, Fondazione Istituto Internazionale di Storia Economica "F. Datini" (Prato),

Atti delle “Settimane di Studi” e altri convegni, 47, Firenze, Firenze University Press, 2016, pp. 239-260.

- 50) *À la guerre comme à la guerre. Attori, risorse e dinamiche della competizione strategica in Europa e nel Mediterraneo fra XV e XVIII secolo*, a cura di M. Rizzo, in «Storia Economica», XIX (2016), n. 1.
- 51) *Il prisma della guerra. Qualche considerazione introduttiva a proposito di strategia, storia ed economia*, in *À la guerre comme à la guerre. Attori, risorse e dinamiche della competizione strategica in Europa e nel Mediterraneo fra XV e XVIII secolo*, a cura di M. Rizzo, in «Storia Economica», XIX (2016), n. 1, pp. 7-18.
- 52) A. Buono, M. Di Tullio, M. Rizzo, *Per una storia economica e istituzionale degli alloggiamenti militari in Lombardia tra XV e XVII secolo*, in *À la guerre comme à la guerre. Attori, risorse e dinamiche della competizione strategica in Europa e nel Mediterraneo fra XV e XVIII secolo*, a cura di M. Rizzo, in «Storia Economica», XIX (2016), n. 1, pp. 187-218.
- 53) *Guerras de Italia (1494-1559)*, in E. García Hernán (coordinador), *Historia de España*, vol. VI, *Estudios historiográficos, glosario y cronología*, Madrid, Ministerio de Defensa, 2017, pp. 526-529.
- 54) *Nella stessa barca. L'élite lombarda e la strategia degli Austrias nel XVI secolo fra interessi convergenti e valori condivisi*, in F. Sánchez-Montes Gonzalez, J. J. Lozano Navarro, A. Jiménez Estrella (dirs.), *Familias, élites y redes de poder cosmopolitas de la Monarquía Hispánica en la edad moderna (siglos XVI-XVIII)*, Granada, Editorial Comares, 2017, p. 253-282.
- 55) A. Pacini, M. Rizzo, “*Si no quiere perder el estado de Milán y quanto tiene en Italia*”. *Filippo II, Genova, Milano e la strategia asburgica nel fatidico 1575*, in E. García Hernán, D. Maffi (dirs.),

Estudios sobre guerra y sociedad en la Monarquía Hispánica. Guerra marítima, estrategia, organización y cultura militar (1500-1700), Valencia, Albatros, 2017, pp. 853-878.

- 56) M. M. Rabà, M. Rizzo, *Nel tourbillon delle Guerre d'Italia. Circuiti clientelari internazionali e strategia imperiale asburgica nell'Italia settentrionale (1516-1559)*, in F. Toro Ceballos (dir.), *Carolus. Homenaje a Friedrich Edelmayer*, Alcalá la Real, Ayuntamiento, 2017, p. 311-322.
- 57) *La sfera strategica e le sue implicazione socio-economiche in età moderna*, in «Storia Economica», XX (2017), pp. 437-451.
- 58) *Grimaldelli ossidionali. A proposito di assedi, demografia, economia e società nel lungo periodo*, in «Società e storia», n. 157, 2017, pp. 547-560.
- 59) S. Haude, C. Kampmann, G. Lind, D. Parrott, M. Rizzo, P. Wilson, *Forum. The Thirty Years War*, in «German History», 36 (2017), No. 2, pp. 252-270.
- 60) *Guerra, economia e società*, in *Guerre ed eserciti nell'età moderna*, a cura di P. Bianchi e P. Del Negro, Bologna, Il Mulino, 2018, pp. 239-268.
- 61) L. Casali, L. Maffi e M. Rizzo, *Militari e civili a Pavia durante la Grande guerra. Appunti per una storia demografica, economica e sociale*, in *Pavia nella Prima Guerra Mondiale*, vol. II, in «Bollettino della Società Pavese di Storia Patria», CXVIII (2018), pp. 9-42.
- 62) S. Duc, M. Rizzo, *Les Habsbourg, les Valois et l'enjeu de la guerre. Stratégies en comparaison dans le Milanais au cours de la première moitié du XVI^e siècle*, in J. C. D'Amico et J.-L. Fournel (eds.), *François I^{er} et l'espace politique italien. États, domaines et territoires*, Rome, École Française de Rome, 2018, pp. 49-65.

- 63) *Fra strutture, congiunture e interazioni. Appunti per una storia economica dell'Italia spagnola in età cervantina (ca. 1550-1620)*, in *Il Mediterraneo di Cervantes 1571-1616*, a cura di M. M. Rabà, Cagliari-Milano-Roma, Consiglio Nazionale delle Ricerche-Istituto di Storia dell'Europa Mediterranea, 2018, pp. 217-243.
- 64) Una carezza in un pugno. *La domination Habsbourg en Lombardie au XVI^e siècle entre force, dissuasion et consensus*, en D. Chaunu et S. Duc (eds.), *La domination comme expérience européenne et américaine à l'époque moderne*, Bruxelles, Peter Lang, 2019, pp. 133-147.
- 65) M. Di Tullio, D. Maffi, M. Rizzo, *Milano e gli altri. Privilegi e riforme logistico-fiscali in Lombardia nella prima età moderna (1535-1621)*, in *Capitali senza re nella Monarchia spagnola. Identità, relazioni, immagini (secc. XVI-XVIII)*, a cura di R. Cancila, Palermo, Associazione "Mediterranea", 2020, pp. 165-186.
- 66) *Per una storia economica del centro storico di Pavia. Una rassegna dei negozi di Corso Garibaldi*, in «Bollettino della Società Pavese di Storia Patria», CXX (2020), pp. 91-98.
- 67) *The hub of the system. Discussions and perceptions regarding the geopolitical role of Milan in the 16th century*, in «Pedralbes», 41, 2021, pp. 39-89.
- 68) *Università, territorio e sviluppo economico: nascita e primi anni della facoltà di Economia e Commercio*, in *Almum Studium Papiense. Storia dell'Università di Pavia*, a cura di D. Mantovani, Milano, Cisalpino, 2021, vol. 3, tomo I, pp. 299-318.
- 69) *Sviluppo economico e formazione del capitale umano nell'Italia del "boom": la Facoltà di Economia e Commercio dell'Università di Pavia*, in «Storia in Lombardia», XLI (2021), n.

1-2, pp. 210-224.

- 70) M. Di Tullio, M. Rizzo, *I settori secondario e terziario in provincia di Pavia: numeri e tendenze nel secondo Novecento*, in «Storia in Lombardia», XLI (2021), n. 1-2, pp. 35-56.
- 71) *Città, territori, eserciti negli assedi delle Guerre d'Italia: un'analisi guicciardiniana*, in *L'impero di Carlo V e la geopolitica degli Stati italiani nel quinto centenario dell'elezione imperiale (1519-2019)*, a cura di R. Tamalio, Mantova, Accademia Nazionale Virgiliana di Scienze Lettere e Arti, 2021, pp. 129-148.
- 72) *Frammenti di una prima globalizzazione cinquecentesca nelle relazioni strategiche fra il Milanese e la Monarquía: sulla circolazione di uomini, risorse, modelli istituzionali, prassi e idee geopolitiche*, in J.J. Iglesias Rodríguez, J.M. Díaz Blanco y I.M. Melero Muñoz (eds.), *En torno a la Primera Globalización: circulaciones y conexiones entre el Atlántico y el Mediterráneo (1492-1824)*, Sevilla, Universidad de Sevilla, 2022, pp. 301-317.
- 73) «*La plaza de armas de la Monarquía*». *Lo Stato di Milano e la strategia della grande potenza asburgica nel XVI secolo*, in «Storia Economica», XXV (2022), n. 1, pp. 145-160.
- 74) *A proposito di Rivoluzione militare, finanza pubblica e logistica*, in «Dimensioni e problemi della ricerca storica», n. 2, 2022, pp. 167-191.
- 75) *Servir un prince étranger en période de troubles. Les élites lombardes entre rivalités, loyautés, risques et opportunités pendant les guerres d'Italie (1494-1535)*, in M. Gellard, B. Haan et J. Foa (éds.), *Servir le prince en temps de guerre civile dans l'Europe des xvi^e et xvii^e siècles*, Rennes, Presses Universitaires de Rennes, 2024, pp. 241-255.

- 76) M. Di Tullio, L. Maffi, M. Rizzo, *Un genovese a Parigi. Raffaele De Ferrari duca di Galliera tra affari, potere e sentimenti*, in *I beni dei migranti. Patrimoni e mobilità nel lungo Ottocento in Italia*, a cura di T. Bechini e C. Brice, Roma, Viella, 2024, pp. 133-161.
- 77) *Il Monte di Pietà di Pavia nel suo contesto sociale e territoriale. Mutamento e continuità fra Ancien Régime, Rivoluzione e Restaurazione*, a cura di M. Rizzo, Busto Arsizio, Nomos Edizioni, 2024.
- 78) *Mutamento e continuità fra lunga durata e congiuntura. Per una storia economica di Pavia (1700-1830)*, in *Il Monte di Pietà di Pavia nel suo contesto sociale e territoriale. Mutamento e continuità fra Ancien Régime, Rivoluzione e Restaurazione*, a cura di M. Rizzo, Busto Arsizio, Nomos Edizioni, 2024, pp. 48-69.
- 79) G. Brunelli, M. Rizzo, *Un attore economico per la fortezza: l'impresario di Forte Urbano*, in «Storia Urbana», 2024, n. 2, pp. 1-33.

In corso di pubblicazione

Leviathan & Co. Financing War and Managing Military Organisations in Spanish Italy 1535-1648

M. Di Tullio, M. M. Rabà, M. Rizzo, *The Soldier in the Rye. Military Food Supply Chain and the Impact of the Italian Wars on the Duchy of Milan 1494-1559*

F. Alazard, J.-M. Le Gall, M. Rizzo (eds.), *La bataille de Pavie dans son contexte historique*

Dalla Lombardia spagnola a quella austriaca. A proposito di consenso, fedeltà, deterrenza e coercizione fra hard e soft power

Spazi, poteri e risorse. Strategia e geopolitica nel Cinquecento italo-asburgico fra teoria e pratica

A. Zatti, M. Rizzo, *Fausto Ardigò e la scienza delle finanze*

A Matter of Life and Death. Dearth, Savagery, and Survival in Early Modern European Siege Warfare

Guerre, économie et fiscalité dans l'Italie espagnole à la fin du XVI^e siècle: le cas lombard